Siracusa ricorda Leonardo da Vinci: in cattedrale la “Pasqua degli Artisti”

Anche Siracusa ricorda il genio di Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte. Oggi alle 18, in Cattedrale, messa in suffragio del grande artista, celebrata dal vicario della diocesi, monsignor Sebastiano Amenta. “Sarà la Pasqua degli Artisti, appuntamento che ripeteremo tutti gli anni”, spiega lo storico dell’arte Paolo Giansiracusa. Insieme a Stefano Puglisi interverrà in Cattedrale per una analisi storico-artistica sul grande maestro del Rinascimento. Il musicista Salvino Strano suonerà alcuni brani d’organo ispirati al mondo rinascimentale.
“La sua arte è intrisa di religiosità cristiana, basta pensare a molti soggetti dei suoi dipinti. Non deve sorprendere quindi questa celebrazione al Duomo, peraltro la prima chiesa cristiana d’occidente dopo Antiochia”, ricorda ancora Giansiracusa implicitamente spiegando perchè Leonardo si ed Archimede no. “Archimede aveva Zeus come divinità di riferimento. Semmai andrebbe celebrato nel mondo della cultura e della scienza, come purtroppo ancora non si fa a dovere”.
Leonardo da Vinci si spegneva ad Amboise il 2 maggio 1519.

Siracusa. Prevenzione è salute, ambulatori Asp al

parco commerciale il 3, 4 e 5 maggio

L’Asp di Siracusa partecipa all’evento “L’importante è la salute” organizzato dal Parco Commerciale Belvedere. Nelle giornate del 3, 4 e 5 maggio verranno promosse alcune tra le tante attività dell’Azienda Sanitaria in tema di prevenzione e valorizzazione della salute, in un contesto di iniziative di grande utilità sociale.
Per l’occasione, una serie di ambulatori saranno aperti al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 con attività di conference, visite, consulti medici, attività di screening gratuiti e informazioni.
La partecipazione dell’Asp all’evento sarà rafforzata dal messaggio “la prevenzione è salute” di testimonial d’eccezione come Giuseppe Gibilisco, campione del mondo di salto con l’asta, Edoardo Corvaia, campione del mondo di canoapolo, Santino Coppa, allenatore Trogylos Priolo 2 volte campione d’Italia, Feliciano Di Blasi, preparatore atletico e mental coach di Real Madrid, PSG, Udinese, Siracusa.
Venerdì 3 maggio 2019 alle 10.30 l’apertura degli ambulatori nella piazza ristorazione del Parco Commerciale. Alla presentazione interverranno il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, il direttore del dipartimento integrazione socio-sanitaria, Anselmo Madeddu, il responsabile dell’educazione alla salute, Alfonso Nicita, la responsabile del centro gestionale screening, Sabina Malignaggi, e la responsabile del coordinamento attività di prevenzione e cura della violenza di genere, Adalgisa Cucè.
Nella piazza del Parco Commerciale Belvedere saranno allestite quattro postazioni all’interno delle quali si alterneranno mattina e pomeriggio specialisti dell’Asp di Siracusa che forniranno gratuitamente prestazioni e consulenze sul fronte della prevenzione delle malattie cardiovascolari, infettivologia e AIDS, dipendenze patologiche, vaccinazioni,

diabetologia, disturbi del comportamento alimentare, screening oncologici, patologie polmonari, e saranno presenti, inoltre, Educazione alla Salute, Medicina scolastica, il Centro antifumo e il Centro ascolto per la prevenzione della violenza di genere con la partecipazione delle Reti antiviolenza, nonché il Coordinamento aziendale trapianti assieme ad associazioni di volontariato per la promozione dell'adesione alla donazione di organi e tessuti.

Siracusa. Chiede il rinnovo del permesso di soggiorno ma era irregolare: rimpatrio

Agenti dell'Ufficio Immigrazione hanno denunciato un cittadino egiziano 22enne, residente a Rosolini, per non aver ottemperato all'Ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale. Si era presentato allo sportello dell'Ufficio Immigrazione al fine di rinnovare il permesso di soggiorno ma gli operatori di Polizia hanno accertato, da un controllo alle banche dati, che lo stesso era irregolare. Al termine dell'istruttoria amministrativa, l'egiziano è stato condotto presso il Centro Caltanissetta per essere, successivamente, rimpatriato nel paese d'origine.

Siracusa. Primo Maggio: due navette in più per tenere le auto lontane da Ortigia

Al fine di limitare il flusso veicolare verso Ortigia, per la giornata di oggi mercoledì 1 maggio è stato potenziato il servizio di bus navetta con la previsione di due nuove corse verso il centro storico.
La prima partirà dal Parco archeologico, la seconda dal parcheggio Von Platen.
Questi i percorsi e gli orari:

Parco Archeologico dalle ore 10.00 alle ore 18.00(ultima corsa di arrivo), con frequenza di circa 25 minuti.

1. Molo S. Antonio (Capolinea di partenza);
2. Via Sen. Maielli;
3. Via Malta;
4. Riva della Darsena;
5. Corso Umberto;
6. Viale Regina Margherita;
7. Via A. Diaz;
8. Viale Luigi Cadorna;
9. Viale Teocrito;
10. Casina Cuti (Parco Archeologico);
11. Via Cavallaro;
12. Corso Gelone;
13. Via Catania;
14. Via Bengasi;
15. Via Rodi (Molo S.Antonio);

Parcheggio Von Platen (Navetta di trasferimento con Ortigia) dalle ore 18.00 alle ore 01.00(ultima corsa di arrivo), con frequenza di circa 25 minuti.

1. Parcheggio Von Platen (Capolinea di partenza);

2. Viale Luigi Cadorna;
3. Viale Regina Margherita;
4. Corso Umberto;
5. Riva Garibaldi;
6. Via Chindemi;
7. Via XX Settembre;
8. Piazza Pancali (Capolinea di arrivo);
9. Corso Umberto;
10. Viale Regina Margherita;
11. Via A. Diaz;
12. Viale Luigi Cadorna;
13. Parcheggio Von Platen(Capolinea di arrivo e ripartenza);

Si invitano i cittadini a limitare l'uso dell'autovettura in direzione del centro storico di Ortigia e di parcheggiare negli appositi parcheggi autorizzati con priorità assoluta del "Von Platen", sito in prossimità della caserma dei Vigili del Fuoco in via Von Platen, al fine evitare ingorghi e file verso l'Isola di Ortigia.
Il prezzo della sosta al parcheggio "Von Platen" è di €. 1,00 per ogni ora e 10,00 €. per l'intera giornata.

Camion sbanda e cade da viadotto sulla A19: a bordo due siracusani di 59 e 30 anni

Sono siracusani i due uomini a bordo del camion che stamani, sull'autostrada A19 Catania – Palermo, è caduto da un viadotto nell'Ennese, dopo essere sbandato.

L’incidente è stato causato da un furgone dal quale si sono staccati due pneumatici. Le due gomme, al centro della carreggiata, hanno fatto da trampolino di lancio al camion.
I due, di 59 e 30 anni, sono ricoverati in gravi condizioni uno in un ospedale di Catania, dove è stato trasportato con l’elisoccorso, e l’altro nel nosocomio di Enna. Sul posto la polizia stradale. L’autista del furgone è rimasto illeso.

foto dal web

Siracusa. Incredibile ma vero: rubati i dissuasori ad arco che “proteggevano” la Graziella

Da non crederci. Eppure è successo davvero: ignoti hanno rubati i dissuasori ad arco che erano stati installati dal settore Mobilità del Comune di Siracusa all’inizio di via Arizzi. Avrebbero così dovuto “proteggere” quella parte di Graziella dall’invasione e dal pericoloso scorrazzare di moto e scooter. Lodevole l’iniziativa, meno il finale: in meno di 48 ore sono stati smontati e finiti chissà dove. Evidentemente davano fastidio a “qualcuno” che si è sentito libero di farli sparire. Una nuova perla per il già precipitato senso civico siracusano. Andare avanti così diventa praticamente impossibile. Ortigia e Siracusa non sono e non possono essere il libero regno di qualche “sperto”.

Siracusa. Pulizia straordinaria alla Fontana Aretusa, un “taglio” al papiro ed ai rifiuti

Pulizia straordinaria per la Fontana Aretusa, in Ortigia. Nelle acque del monumento simbolo del centro storico siracusano sono tornati i volontari dell’associazione di protezione civile Ross. Insieme al presidente Carmelo Bianchini si sono presi cura del papiro e delle alghe cresciute a dismisura nella vasca. Ripulito anche il perimetro e la parte monumentale. Liberati anche i canali che garantiscono lo scambio di acqua con l’esterno.

Rottamazione Ter, ultimo giorno per le domande. “Lavoriamo per riapertura termini”

“Abbiamo chiesto al Governo la riapertura dei termini per poter ampliare la platea di potenziali adesioni alla rottamazione ter”. Lo dice il deputato Filippo Scerra (M5s). Oggi, 30 aprile, infatti, è l’ultimo giorno utile per poter rientrare nella definizione agevolata dei debiti fiscali e

contributivi per chi è in grave difficoltà economica. Gli ultimi dati ufficiali dell'Agenzia della Riscossione, riferiti allo scorso 18 aprile, parlavano di circa 870mila richieste ma negli ultimissimi giorni, nonostante le festività di Pasqua e i ponti per il 25 aprile, il numero sarebbe salito, tanto da far prospettare come bilancio finale circa 1,1 milioni di possibili adesioni.
Secondo i dati contenuti nel Documento di Economia e Finanza (Def), le operazioni di rottamazione degli ultimi tre anni garantiranno nell'anno in corso incassi di poco inferiori al miliardo, che in previsione saliranno a 1,5 miliardi nel 2020, 1,3 miliardi circa nel 2021, per sfiorare gli 1,7 miliardi nel 2022.
"Sono tutti segnali di quanto funzioni questo provvedimento", commenta Scerra. Più che una proroga proponiamo la creazione di una nuova finestra così da consentire a chi si trova in difficoltà economiche ma con la voglia di mettersi in pari con lo Stato di poter aderire".

Siracusa. Iniziano i lavori alla fine di corso Gelone: venduta area ex Fs, sarà parcheggio

Sono cominciati i lavori all'interno della spazio verde di circa 3.000 metri quadri che ricade nell'area della stazione ferroviaria. Siamo alla fine di corso Gelone, vicino a Largo Nicola Calipari. Il terreno era stato messo in vendita un anno fa sul sito del gruppo Ferrovie dello Stato (dalla società FerServizi), tra qualche perplessità come quella

dell’associazione Rifiuti Zero Siracusa che aveva chiesto ad FS una immediata marcia indietro.
Nell’area dovrebbe ora nascere un parcheggio privato a pagamento, al posto del palmeto esistente. Diverse piante (una ventina circa) sono già state abbattute. La vendita dell’area verde, segue la vendita della casa del custode.
Lo spazio venduto si trova in una zona residenziale, caratterizzata prevalentemente da condomini multipiano con consistente presenza di attività commerciali, vari alberghi e in area filtro per l’ingresso alla Ztl di Ortigia.

Prevenzione incendi, c’è l’ordinanza “pulisci-terreni”: da sempre la meno osservata

Come ogni anno, arriva puntuale l’ordinanza che dispone le misure per prevenire gli incendi. Una su tutte: la pulizia dei fondi incolti o abbandonati, “con conseguente grave pregiudizio per l’incolumità delle persone e dei beni”.
Dal 15 giugno e fino al 30 settembre è fatto divieto di accendere fuochi in prossimità di boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade Comunali, Provinciali, Regionali e Statali e lungo le sedi autostradali e ferroviarie ricadenti sul territorio comunale. Il divieto, tecnicamente, è esteso anche al “fumare, gettare fiammiferi, sigari e sigarette e/o compiere ogni altra operazione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco” ed anche all’esercizio dell’attività pirotecnica senza autorizzazione. Vietato anche

parcheggiare su aree in presenza di erba secca.
Sin qui i divieti. Ma il documento di protezione civile ordina anche ai proprietari e gestori dei fondi rustici, di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, ai proprietari di villette e agli amministratori di stabili con annesse aree a verde di “provvedere ad effettuare le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio consistenti negli interventi di pulizia, a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l’incolumità e l’igiene pubblica, in particolar modo provvedendo alla estirpazione di sterpaglie e cespugli”. Insomma, sana attività di diserbo in particolare nei pressi dei cigli delle strade, per una fascia di almeno 10 metri dalla banchina che deve essere sgombra da covoni, cereali, erbe, ramaglie, foglie secche o altre materie combustibili. Tutto quanto potrebbe essere veicolo di incendio dovrebbe sparire dalla sede stradale e dalle sue vicinanze.
Previste multe da 51 a 258 euro per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato. Nel caso di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito sarà elevata una sanzione di 169 euro. Nel caso di procurato incendio a seguito della esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l’innesco delle fiamme, sarà applicata una sanzione amministrativa da 1.032 euro fino a 10.329. Gli inadempienti rischiano anche una denuncia penale.
Stanti le difficoltà nel far applicare una norma che richiederebbe di fatto un esercito per il controllo effettivo del territorio, rimane da anni la “pecca” del mancato esempio comunale con vaste aree pubbliche lasciate incolte ed una attività di diserbo strade a rilento di suo durante l’anno.